

DECRETO DEL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DEL SETTORE “RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI E CONTROLLO OPERATORI PROFESSIONALI VIVAISTI”

Oggetto: **D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. - Gara SUAM n. G09974 - Approvazione variante progettuale del servizio di prevenzione e mitigazione del rischio biotico relativo al Bando PSR 2014-2022 della Regione Marche - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B) - società Ambiente & Territorio Soc. Coop. Agr. a resp. lim. - Lotto 2 CIG B4F314ADC4 - CUP J39B24000200006**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA la L.R. 12.05.2022 n. 11 e s.m.i. concernente “Trasformazione dell’A.S.S.A.M. nell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”;

VISTA la L.R. 18.05.2004 n. 13 “Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale (BUR 27.05.2004 n. 54);

VISTA la Deliberazione CDA AMAP n. 60 del 02.12.2025 (Approvazione Programma Operativo annuale anno 2026 con proiezione triennale 2026/2028);

VISTA la Deliberazione CDA AMAP n. 62 del 02.12.2025 (Approvazione del bilancio di previsione 2026 con proiezione triennale 2026-2028);

VISTO il Regolamento Amministrativo-Contabile approvato con Deliberazione del CDA n. 17 del 30.03.2023.

DECRETA

- di approvare la documentazione relativa alla perizia di variante trasmessa dal progettista incaricato Studio Forestale Associato ForestAmbiente in data 19.05.2026 per il lotto 2 del servizio di prevenzione e mitigazione del rischio biotico relativo al Bando PSR 2014-2022 della Regione Marche - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B) (Prot. AMAP n. 3658 di pari data ed integrato con Prot. AMAP n. 3878 del 26.05.2026) conservata agli atti di ufficio, come specificato nel documento istruttorio;
- di autorizzare, di conseguenza, la variante progettuale per il lotto 2 del servizio di prevenzione e mitigazione del rischio biotico relativo al Bando PSR 2014-2022 della Regione Marche - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B), ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di autorizzare lo Studio Forestale Associato ForestAmbiente in qualità di Direttore dei Lavori, a trasmettere alla società aggiudicataria del lotto 2 del servizio in oggetto, Ambiente & Territorio Soc. Coop. Agr. a Resp. Lim. - P.I. 02348320421, la documentazione approvata con il presente atto;
- di pubblicare il presente atto in forma integrale sul sito www.norme.marche.it e sul sito istituzionale dell’Agenzia, www.amap.marche.it.

Si attesta, inoltre, l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i..



**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO**

(Dott.ssa Tiziana Pasquini)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- L.R. 12/2012;
- Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale n. 970 del 30.12.2023;
- Decisione di esecuzione UE della Commissione n. 893 del 9 giugno 2015;
- D.G.R.M. n. 1730 del 13 dicembre 2013;
- Decreto del Dirigente Tecnico n. 190 del 19.04.2024;
- Decreto del Dirigente Tecnico n. 206 del 30.04.2024;
- Decreto del Dirigente Tecnico n. 252 del 29.05.2024;
- Deliberazione CDA AMAP n. 18 del 08.05.2024;
- Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie n. 628 del 08.10.2024;
- Deliberazione CDA AMAP n. 40 del 25.10.2024 (Approvazione programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026);
- Deliberazione CDA AMAP n. 61 del 02.12.2025 (Approvazione programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028);
- Deliberazione CDA AMAP n. 60 del 02.12.2025 (Approvazione Programma Operativo Annuale 2026 con proiezione triennale 2026-2028);
- Deliberazione CDA AMAP n. 62 del 02.12.2025 (Approvazione del Bilancio di previsione 2026 con proiezione triennale 2026-2028);
- Decreto del Dirigente del Settore SUAM – Lavori, servizi e forniture - n. 128 del 30.07.2025;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2025/1952 della Commissione del 29 settembre 2025;
- Decreto del Dirigente Tecnico n. 149 del 03 aprile 2026;
- Decreto del Dirigente Amministrativo n. 375 del 17.12.2024;
- Decreto del Dirigente Amministrativo n. 376 del 17.12.2024;
- Decreto del Dirigente Amministrativo n. 239 del 01.08.2025;
- Decreto del Dirigente Amministrativo n. 80 del 25.02.2026.

Motivazione

L'Agenzia risulta destinataria del bando PSR 2014-2022 della Regione Marche - Misura 5 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" Operazione B) "Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio biotico" azione A) investimenti per azioni di prevenzione a livello territoriale contro la diffusione dell'*Anoplophora glabripennis* o "tarlo asiatico del fusto" approvato con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 970 del 30.12.2023.

Il servizio in questione ha per oggetto la realizzazione di misure di contrasto alla diffusione del tarlo asiatico del fusto *Anoplophora glabripennis* Motschulsky (di seguito ALB), ai sensi della Decisione di esecuzione UE della Commissione n. 893 del 9 giugno 2015 e del Piano d'azione della Regione Marche approvato con DGRM n.1730 del 13 dicembre 2013, attraverso abbattimento, trasporto e cippatura di piante infestate da realizzarsi in 3 aree di intervento.

Accanto alla suddetta esigenza prioritaria, il servizio in esame deve perseguire lo scopo di mitigare l'inevitabile impatto ambientale causato dalle misure fitosanitarie di abbattimento e distruzione delle piante infestate, prevedendo opere in progetto per la riqualificazione di aree verdi pubbliche situate nei luoghi di intervento.



Vista l'esigenza di perseguire la tempestività nell'esecuzione delle misure fitosanitarie di contrasto al tarlo asiatico del fusto, nonché evitare il rischio fitosanitario legato allo spostamento di mezzi e persone da una zona infestata da ALB ad un'altra, si è ritenuto utile suddividere il territorio marchigiano interessato dalla presenza del suddetto organismo nocivo in un numero corrispondente di aree di intervento pari a 3 (tre), ciascuna corrispondente ad un lotto, come di seguito indicato:

- Zona infestata in Provincia di Ancona (Area 1) – Comuni di Belvedere Ostrense, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Trecastelli;
- Zona infestata in Provincia di Fermo Est (Area 2) – Francavilla d'Ete, Fermo, Monte Urano, Rapagnano, Sant'Elpidio a Mare e Torre San Patrizio;
- Zona infestata in Provincia di Fermo Ovest (Area 3) – Comuni di Belmonte Piceno, Grottazzolina, Magliano di Tenna, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Corrado, Montegiorgio, Montottone, Ponzano di Fermo, Servigliano.

L'AMAP ha, pertanto, presentato n. 3 domande di sostegno, una per ciascuna area di intervento individuata, affidando la predisposizione del progetto degli interventi per ciascuna area ad un professionista di comprovata esperienza.

Con Decreto del Dirigente Tecnico n. 190 del 19.04.2024 è stata autorizzata sulla piattaforma telematica Net4market una procedura di affidamento diretto, adeguatamente motivata, per entrambe le fasi del servizio consistenti nella progettazione degli interventi con le modalità previste dal Bando per l'area 2 individuata nel documento di indirizzo alla progettazione (Fase 1) nonché nella direzione dell'esecuzione degli interventi e nelle attività di supporto tecnico-amministrativo al RUP (Fase 2), a favore dello Studio Forestale Associato ForestAmbiente P.I. 01417920673.

Con Decreto del Dirigente Tecnico n. 206 del 30.04.2024 veniva aggiudicato il servizio *de quo*, relativamente all'area 2, allo Studio Forestale Associato ForestAmbiente P.I. 01417920673, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e s.m.i., per un importo complessivo, per entrambe le fasi, di Euro 16.932,73, oneri e spese comprese, oltre all'I.V.A. dovuta per legge, di cui Euro zero per gli oneri "interferenziali" della sicurezza, in quanto il servizio in oggetto non presenta rischi da interferenze ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008.

Con Decreto del Dirigente Tecnico n. 252 del 29.05.2024 veniva approvato il progetto definitivo, ai sensi dell'art. 42, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023, relativo al Bando PSR 2014-2022 della Regione Marche – misura 5, sottomisura 5.1, operazione B) "Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio biotico" azione A) investimenti per azioni di prevenzione a livello territoriale contro la diffusione dell'anoplophora glabripennis o "tarlo asiatico del fusto" – Area 2.

Con Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie n. 628 del 08.10.2024 è stata approvata la graduatoria relativa al bando Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B), azione A) – Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio biotico da tarlo asiatico del fusto – bando 2023 di cui al Decreto del Dirigente della Sezione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 970 del 30.12.2023, ed è stata data comunicazione di finanziabilità all'AMAP, unico beneficiario del bando.

Le tre domande presentate da AMAP venivano accolte per un importo complessivo finanziabile di Euro 997.907,23, come di seguito specificato:

- Domanda n. 77123 relativa all'area 1 (Provincia di Ancona) accolta per un importo totale finanziato di Euro 331.774,76 (Prot. AMAP n. 6118 del 08.10.2024);
- Domanda n. 77088 relativa all'area 2 (Fermo/Fermo Est) accolta per un importo totale finanziato di Euro 334.397,40 (Prot. AMAP n. 6117 del 08.10.2024);
- Domanda n. 77124 relativa all'area 3 (Fermo/Fermo Ovest) accolta per un importo totale finanziato di Euro 331.735,07 (Prot. AMAP n. 6119 del 08.10.2024).



Medio tempore con Deliberazione CDA AMAP n. 18 del 08.05.2024 veniva approvata e stipulata la convenzione inerente i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante Marche (SUAM) e l'Agenzia, nella sua qualità di soggetto pubblico tenuto ad avvalersene - ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 5, comma 2-bis, della L.R. n. 12 del 14.05.2012 - per le procedure contrattuali per la realizzazione di lavori pubblici di importo superiore a un milione di euro e per l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria.

Con deliberazione CDA AMAP n. 40 del 25.10.2024 veniva approvata la programmazione triennale di beni e servizi 2024/2026 ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 con assegnazione del codice CUI 801491360424202400001 (codice cpv 77211500-7 "servizi di manutenzione alberi").

Con deliberazione CDA AMAP n. 61 del 02.12.2025 veniva approvata la programmazione triennale di beni e servizi 2026/2028 ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023, con opportuno trasferimento della procedura in questione.

Con Decreto del Dirigente Amministrativo n. 375 del 17.12.2024, rettificato con successivo Decreto del Dirigente Amministrativo n. 376 di pari data, l'Agenzia avviava una procedura di gara aperta per l'acquisizione di servizi finalizzati a ridurre gli effetti dei danni causati sul potenziale agricolo dal tarlo asiatico del fusto *anoplophora glabripennis* (motschulsky) suddiviso in 3 lotti operativi e indipendenti tra loro, approvando i relativi elaborati progettuali.

La procedura di gara relativa al sopra citato servizio, tenuto conto dell'importo a base d'asta sopra soglia comunitaria, è stata svolta avvalendosi della Stazione Unica Appaltante Marche – SUAM, istituita con L.R. 12/2012 ed in attuazione della Convenzione ex art. 5 approvata con Deliberazione CDA AMAP n. 18 del 08.05.2024, e sottoscritta dalla SUAM e dall'Agenzia in data 22.05.2024 (Prot. AMAP n. 3475 di pari data, conservata agli atti di ufficio) inerente i rapporti tra SUAM ed AMAP, in quanto soggetto tenuto ad avvalersene.

A seguito del positivo accertamento del possesso dei requisiti generali e speciali, con Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, servizi e forniture n. 128 del 30.07.2025, la SUAM aggiudicava in via immediatamente efficace ciascun lotto del servizio *de quo*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., come di seguito specificato:

- **Lotto 1** - a favore della società Coveco S.r.l. a Socio Unico P.I. 01913020432 per l'importo di Euro 217.535,44, oltre all'IVA dovuta per legge, di cui Euro 1.399,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come da comunicazione SUAM n. 1011934 del 31.07.2025 (Prot. AMAP n. 5491 del 01.08.2025) - CIG B4F3149CF1 - CUP J39B24000200006;

- **Lotto 2** – a favore della società Ambiente & Territorio Soc. Coop. Agr. a r.l. P.I. 02348320421 per l'importo di Euro 211.592,02, oltre all'IVA dovuta per legge, di cui Euro 5.029,41 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come da comunicazione SUAM n. 1011992 del 31.07.2025 (Prot. AMAP n. 5492 del 01.08.2025) - CIG B4F314ADC4 - CUP J39B24000200006;

- **Lotto 3** – a favore della società Consorzio Stabile Terra Soc. Consortile a r.l. – P.I. 02217800396 per l'importo di Euro 237.391,38, oltre all'IVA dovuta per legge, di cui Euro 415,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come da comunicazione SUAM n. 1012384 del 31.07.2025 (Prot. AMAP n. 5493 del 01.08.2025) - CIG B4F314BE97 - CUP J39B24000200006.

Durante l'espletamento della procedura di gara, si è verificata una notevole diffusione del tarlo asiatico del fusto nelle zone comprese nel lotto 2; si è ritenuto, pertanto, necessario procedere tempestivamente con l'esecuzione delle misure fitosanitarie di contrasto al suddetto organismo nocivo al fine di perseguire lo scopo di ridurre gli effetti sul potenziale agricolo (attività vivaistiche) nonché sull'ambiente, dei danni prodotti dall'organismo nocivo in questione.

Pertanto, con Decreto del Dirigente Amministrativo n. 239 del 01.08.2025, si autorizzava, ai sensi dell'art. 17, comma 8 e 9, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la società Ambiente & Territorio Soc. Coop. Agr. a Resp.



Lim. a procedere all'avvio d'urgenza del servizio di prevenzione e mitigazione del rischio biotico relativo al Bando PSR 2014-2022 della Regione Marche - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B) relativamente al lotto 3 corrispondente all'area di intervento n. 2 – Provincia di Fermo – Fermo Est - di cui alla relazione tecnico-illustrativa allegata al Decreto del Dirigente Amministrativo n. 375 del 17.12.2024, rettificato con successivo Decreto del Dirigente Amministrativo n. 376 di pari data.

Con il medesimo decreto si autorizzava, altresì, lo Studio Forestale Associato ForestAmbiente, progettista incaricato a svolgere mansioni di assistenza nella direzione di esecuzione con funzione di direttore operativo relativamente all'area 2 (Provincia di Fermo – Fermo Est).

Alla luce di quanto sopra, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in data 22.09.2025 si procedeva alla stipula del contratto con la società Ambiente & Territorio Soc. Coop. Agr. a Resp. Lim. per il lotto 2 per un importo di Euro 211.592,02, oltre IVA dovuta per legge, di cui Euro 5.029,41 per gli oneri della sicurezza (Prot. AMAP n. 6452 di pari data).

Nel corso dell'esecuzione del lotto del servizio è emersa la necessità di procedere all'incremento delle prestazioni già previste relativamente alle fasi 1 (abbattimento piante infestate), 2 (carico e trasporto del legname infestato presso i centri di raccolta temporanea), 3 (cippatura) di cui al capitolato speciale descrittivo prestazionale del servizio in questione.

L'incremento delle prestazioni, relativamente alle fasi suddette, si rende necessario nelle aree di intervento per garantire il proseguimento delle misure di contenimento e contrasto alla diffusione del tarlo asiatico del fusto mediante abbattimento, trasporto e cippatura di piante infestate.

Tale necessità è emersa sulla base degli esiti del monitoraggio dell'organismo nocivo effettuato dal personale del SFR, non prevedibili in fase di progettazione degli interventi, nonché dalle segnalazioni ricevute da privati cittadini. Anche il personale della società aggiudicataria del servizio e lo Studio Forestale Associato ForestAmbiente, ha riscontrato l'effettiva presenza di ulteriori piante infestate sul territorio, rendendo indispensabile l'incremento delle attività contrattuali per sopraggiunte esigenze di carattere fitosanitario.

Come previsto dall'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la clausola del quinto d'obbligo era stata espressamente prevista nei documenti di gara, nello specifico all'art. 5 del contratto sia per il lotto 2 che per il lotto 3, e all'art. 4.3. del capitolato tecnico prestazionale; ciò quale *conditio sine qua non* per l'attivazione di tale istituto in fase esecutiva per consentire alle stazioni appaltanti di modificare contratti pubblici in corso, aumentando o diminuendo le prestazioni fino al 20% (un quinto) dell'importo originario, senza indire una nuova gara.

Con Decreto del Dirigente Amministrativo n. 80 del 25.02.2026 veniva, pertanto, attivato il quinto d'obbligo per il lotto 2 del servizio in questione, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D Lgs. 36/2023 e s.m.i., con variazione in aumento dell'importo contrattuale per la somma di Euro 42.308,40, oltre IVA dovuta per legge, a cui corrisponde un cronoprogramma di n. 56 giorni naturali e consecutivi, alle medesime condizioni previste dal contratto stipulato con Ambiente & Territorio Soc. Coop. Agr. a Resp. Lim..

All'avvio del servizio, trascorsi alcuni mesi tra la redazione e l'approvazione del progetto e l'effettivo inizio degli interventi, la situazione territoriale risultava mutata, in quanto le attività di monitoraggio e sorveglianza svolte dal Servizio Fitosanitario Regionale hanno accertato la presenza di ulteriori piante infestate.

Pertanto, al fine di contenere l'ulteriore espansione del tarlo asiatico del fusto, nel corso della realizzazione del servizio si è reso necessario apportare modifiche alle previsioni iniziali relative agli abbattimenti, anche in adeguamento a nuove disposizioni regionali ed europee adottate per il contrasto alla diffusione dell'organismo nocivo.



Lo status fitosanitario del territorio regionale relativamente all'organismo nocivo è stato aggiornato con Decreto del Dirigente Tecnico del Settore "Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e Qualità delle Produzioni" n. 149 del 03 aprile 2026 – Settore FALQ Regolamento di esecuzione (UE) 2025/1952 della Commissione del 29 settembre 2025 – Individuazione delle zone delimitate e adozione delle misure obbligatorie per il controllo e l'eradicazione del tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*) nella Regione Marche - Revoca del D.D. AMAP n. 262 dell'11 agosto 2025, anche alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Esecuzione (UE) 2025/1952 della Commissione del 29 settembre 2025, che ha abrogato la Decisione di esecuzione UE della Commissione n. 893 del 9 giugno 2015 ed ha introdotto alcune modifiche sostanziali, tra cui, ad esempio la riduzione a sette del numero di generi di piante specificate (*Acer* spp., *Aesculus* spp., *Betula* spp., *Fraxinus* spp., *Populus* spp., *Salix* spp. e *Ulmus* spp.).

Considerato quanto sopra esposto, sono state apportate le seguenti modifiche al progetto definitivo *pre-variante*:

- Aumento del numero complessivo delle piante infestate abbattute e, conseguentemente, trasportate (fasi 1 e 2 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale – CSDP)

Il totale delle piante da abbattere è stato incrementato da n. 1888 a n. 3926; tale incremento è riconducibile non solo al periodo intercorso tra la redazione e l'approvazione del progetto e l'effettivo inizio degli interventi, ma anche all'inserimento nel piano di abbattimento di ulteriori piante infestate accertate a seguito delle attività di monitoraggio condotte dal personale del Servizio Fitosanitario Regionale nel corso del 2025, ovvero durante la fase esecutiva. Il dettaglio del piano di abbattimento è stato trasmesso all'impresa esecutrice all'avvio della fase esecutiva e successivamente aggiornato mediante due Ordini di Servizio, l'ultimo dei quali emanato a seguito dell'attivazione dell'istituto contrattuale del quinto d'obbligo. In particolare, si è verificato un incremento del numero di piante da abbattere in tutti i comuni originariamente ricompresi nel progetto, nonché l'estensione degli interventi al comune di Francavilla d'Ete;

- Aumento del quantitativo di legname destinato alla cippatura (fase 3 del CSDP)

Le effettive dimensioni delle piante abbattute rispetto alle stime effettuate in fase di progettazione, unitamente all'incremento del numero delle piante abbattute ha comportato un aumento del materiale legnoso destinato alla cippatura, pari a 8.508,50 q.li., con conseguente incremento dei costi relativi a tale fase;

- Rimodulazione della realizzazione degli impianti (fase 4 del CSDP)

L'importo destinato alla presente fase è stato ridotto in favore delle fasi 1, 2 e 3 ovvero dell'esecuzione delle misure fitosanitarie. Le modifiche introdotte hanno riguardato:

- la conferma delle aree idonee alle messa a dimora delle piante o, in alternativa, l'individuazione di nuove aree nei comuni di Fermo, Monte Urano e Rapagnano, di concertazione con le rispettive amministrazioni comunali e sindaci;
- la revoca della disponibilità precedentemente manifestata dal Comune di Sant'Elpidio a Mare;
- la rimodulazione del numero complessivo di piante e delle specie da mettere a dimora, con priorità per le specie autoctone arboree rispetto a quelle arbustive, in coerenza con le specie interessate dalle misure fitosanitarie.

Le nuove aree in cui sono stati realizzati gli impianti suddivise per Comune sono le seguenti:



- Fermo, 6 siti di piantumazione per un totale di 34 lecci (*Quercus ilex*), 15 cipressi (*Cupressus sempervirens*) e 5 alberi di giuda (*Cercis siliquastrum*);
- Monte Urano, 3 siti di piantumazione per un totale di 60 lecci, 9 cipressi, 10 alberi di giuda e 5 farnie (*Quercus robur*);
- Rapagnano, 3 siti di piantumazione per un totale di 91 lecci.

Pertanto, il confronto della situazione *pre-* e *post-* variante è la seguente (importi oltre IVA):

	<i>Pre-</i> variante	<i>Post-</i> variante
Abbattimento, trasporto e cippatura	107.842,79 €	276.478,18 €
Nuovi impianti	141.027,83 €	23.362,85 €
Sicurezza	5.029,41 €	5.029,41 €
Totale oltre IVA	253.900,03 €	304.870,44 €

L'importo totale *post-* variante include la variazione in aumento dell'importo contrattuale per la somma di Euro 42.308,40, oltre IVA, considerato il ribasso di gara.

La variante non andrà a modificare le finalità del bando, né i requisiti richiesti dal bando per la presentazione della domanda di aiuto, né le priorità rispetto al numero di attività produttive che trarranno beneficio dagli interventi in variante.

Con PEC del 19.05.2026 lo Studio Forestale Associato ForestAmbiente, dando atto di tutte le motivazioni sottese alla variante come sopra descritte, inviava alla scrivente Agenzia la seguente documentazione, conservata agli atti di ufficio (Prot. AMAP n. 3658 di pari data e successiva integrazione Prot. AMAP n. 3878 del 26.05.2026), di cui si propone l'approvazione:

- relazione tecnica di variante;
- analisi nuovi prezzi;
- computo metrico variante;
- quadro di raffronto tra computo metrico di progetto e computo metrico di variante;
- n. 4 documenti cartografici degli abbattimenti;
- n. 3 documenti cartografici delle aree di impianto;

Pertanto, dal nuovo computo metrico risulta quanto segue:

Totale Progetto: Euro 304.870,44
 Importo Ribasso di gara: Euro 42.308,40
 Importo quinto d'obbligo: Euro 42.308,40
 Costo complessivo Progetto: Euro 253.896,46, oltre IVA dovuta per legge.

Esito dell'istruttoria

Per quanto esposto si propone di procedere all'adozione di un atto conforme alle risultanze dell'istruttoria al fine:

- di approvare la documentazione relativa alla perizia di variante trasmessa dal progettista incaricato



Studio Forestale Associato ForestAmbiente in data 19.05.2026 per il lotto 2 del servizio di prevenzione e mitigazione del rischio biotico relativo al Bando PSR 2014-2022 della Regione Marche - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B) conservata agli atti di ufficio (Prot. AMAP n. 3658 di pari data ed integrato con Prot. AMAP n. 3878 del 25.05.2026), come sopra specificata;

- di autorizzare, di conseguenza, la variante progettuale per il lotto 2 del servizio di prevenzione e mitigazione del rischio biotico relativo al Bando PSR 2014-2022 della Regione Marche - Misura 5, Sottomisura 5.1, Operazione B), ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di autorizzare lo Studio Forestale Associato ForestAmbiente in qualità di Direttore dei Lavori, a trasmettere alla società aggiudicataria del lotto 2 del servizio in oggetto, Ambiente & Territorio Soc. Coop. Agr. a Resp. Lim. - P.I. 02348320421, la documentazione approvata con il presente atto;
- di pubblicare il presente atto in forma integrale sul sito www.norme.marche.it e sul sito istituzionale dell'Agenzia, www.amap.marche.it.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023.

VV

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Mauro Mazzieri)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
"Nessun allegato"

